

**ATTIVITA' DI VIGILANZA VENATORIA NELL'ANNO 2009**

<b>PROVINCE</b>	<b>Violazione amministrativa</b>	<b>Violazione penale</b>	<b>N° sanzioni irrogate TOT.</b>	<b>Rapporto n° Agenti** / TASP (ha)</b>
<b>Bergamo</b>	<b>212</b>	<b>111</b>	<b>323</b>	<b>32 / 231.439</b>
<b>Brescia</b>	<b>1704</b>	<b>133</b>	<b>1837</b>	<b>60 / 421.935</b>
<b>Como</b>	<b>184</b>	<b>33</b>	<b>217</b>	<b>28 / 99.942</b>
<b>Cremona</b>	<b>226</b>	<b>-</b>		<b>20 / 154.507</b>
<b>Lecco</b>	<b>101</b>	<b>9</b>	<b>110</b>	<b>10 / 64.094</b>
<b>Lodi</b>	<b>107</b>	<b>4</b>	<b>111</b>	<b>18 / 78.332</b>
<b>Mantova</b>	<b>361</b>	<b>7</b>		<b>14 / 151.522</b>
<b>Milano</b>	<b>112</b>	<b>26</b>	<b>138</b>	<b>115 / 93.000</b>
<b>Pavia</b>	<b>444</b>	<b>71</b>	<b>515</b>	<b>15 / 270.545</b>
<b>Sondrio</b>	<b>33</b>	<b>27</b>	<b>60</b>	<b>22 / 280.047</b>
<b>Varese</b>	<b>116</b>	<b>29</b>	<b>145</b>	<b>13 / 79.108</b>
<b>TOTALE</b>				<b>347 / 1.924.471</b>

Agenti \*\* Agenti dipendenti dagli Enti locali delegati dalla Regione (P.G. e P.S.)



Direzione Agricoltura  
Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica

*Atto 1/2010*  
*14/5/10*

Prot. n. 15213 /DB1111

Torino, li 12 MAG. 2010

Classificazione: 7.180.10

*Dr. C. Bisceglie*

Al Ministero delle Politiche Agricole  
Alimentari e Forestali  
Dipartimento delle Politiche di  
Sviluppo Economico e Rurale

Al Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare

e p. c.

Alla Questura di Novara

LORO SEDI

Oggetto: Legge 11.02.1992, n. 157 – Art. 33, comma 2 (Difesa della fauna selvatica omeoterma e prelievo venatorio) – Rapporto informativo sull'attività di vigilanza anno 2009.

Si trasmettono, in allegato, le relazioni fornite dagli Enti ed Uffici interessati in ordine allo Stato dei Servizi preposti alla vigilanza, al numero degli accertamenti effettuati, alle sanzioni amministrative e alle misure accessorie applicate, ai fini dell'apprestamento del rapporto informativo di cui all'art. 33 della Legge 11.02.1992, n. 157.

Tale rapporto informativo risulta incompleto dei dati relativi alla Questura di Novara, che a tutt'oggi non ha fornito comunicazione in merito.

Distinti saluti.

DG COSVIR  
Prot. Ingresso del 20/05/2010  
Numero: **0011421**  
Classifica:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

-Dr. Carlo DI BISCEGLIE-

*Carlo Di Bisceglie*

*mi*  
minravig 09



DICOR  
Prot. Ingresso del 18/05/2010  
Numero: **0002923**  
Classifica:



REGIONE PIEMONTE	
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA	
F.lli	
AL.	31 MAR 2010
PROT. N.	9623 / A.B. 100



# Provincia di Alessandria

DIPARTIMENTO AMBIENTE, TERRITORIO E  
INFRASTRUTTURE

DIREZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE -  
PROTEZIONE CIVILE

Alessandria, ..... 22/03/2010  
n.p.g. .... 39440

Servizio di Vigilanza e Tutela faunistica

**OGGETTO:** Legge Regionale 4/9/1996 n. 70 - Art. 52.

Spett.le Regione Piemonte  
Direzione Territorio Rurale Caccia e Pesca  
Settore Caccia e Pesca  
Corso Stati Uniti 21  
10128 TORINO

Ai sensi dell'articolo in oggetto citato si relaziona quanto segue:

Il Servizio di Vigilanza e Tutela Faunistica risulta costituito da un Funzionario Responsabile Geom. Fabio Mutti categoria D (ex VII Q.F.), n° 5 Specialisti di Vigilanza Capi Zona categoria D (ex VII Q.F.), e n° 22 vigili provinciali categoria C (ex VI Q.F.)

Gli addetti al Nucleo, esercitano nel territorio di competenza le funzioni istituzionali previste dalle norme vigenti dirette alla prevenzione, all'accertamento e alla repressione delle violazioni in materia di:

1. tutela dell'ambiente naturale e difesa del suolo e delle acque,
2. tutela della fauna selvatica, dell'avifauna e dell'ittiofauna,
3. tutela della flora, della vegetazione e della fauna minore,
4. controllo del prelievo venatorio e della pesca nelle acque interne,
5. coordinamento operazioni di cattura della fauna nelle 62 Z.R.C. istituite sul territorio provinciale, sessamento ed inanellamento di tutta la selvaggina catturata e conseguente attuazione dei piani di immissione degli A.T.C- sui territori di competenza, nonché la redazione e compilazione di tutti i processi verbali di cattura e di immissione,
6. attività didattica di Educazione Ambientale,
7. gestione n° 2 stazioni di inanellamento uccelli (Villavernia e Basaluzzo).

In particolare, il Servizio di Vigilanza e Tutela Faunistica esplica le seguenti attività:

1. cattura, abbattimenti a scopo di controllo della fauna selvatica, vigilanza venatoria, ripopolamento della fauna selvatica e dell'ittiofauna,
  2. censimenti nelle 62 Z.R.C. autunnali e primaverili,
  3. attività di controllo ecologico della fauna selvatica,
  4. opera di soccorso e protezione civile in caso di calamità pubbliche, ove richiesta,
  5. esecuzione dei piani pluriennali di incremento della fauna selvatica e dell'ittiofauna;
  6. cooperazione, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le altre forze di polizia e, previa disposizione del Presidente della Provincia, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 3, della legge 7/3/1986 n.65;
- tabellature istituzionali;
7. ogni altra attività connessa con la gestione dell'ambiente rientrante nei compiti istituzionali dell'Ente;
  8. tutela e custodia del patrimonio dell'Ente ove richiesto da particolari necessità.,
  9. coordinamento Guardie Venatorie Volontarie delle Associazioni Venatorie,
  10. collaborazione con l'ufficio risarcimento danni provocati dalla fauna selvatica alle coltivazione per l'espletamento delle perizie,
  11. svolge servizio di reperibilità per rilevamento incidenti stradali provocati da fauna ungulata e di recupero fauna selvatica ferita e successivo trasporto verso i centri di recupero
  12. attività di Polizia Amministrativa e Giudiziaria

Segue tabella degli illeciti amministrativi:

#### Sanzioni amministrative Caccia.

53 lett. DD) L.R. 70/96 n° 10 (cani in zona di ripopolamento e cattura)

31 lett. E) L. 157/92 n° 29 (distanza non regolamentare da immobili)

53 lett. QQ) L. R. 70/96 n° 6 (violazione delle disposizioni della Legge 70/96 non espressamente richiamate da articolo)

53 lett. CC) L.R. 70/96 n° 1 (addestramento cani in tempo o in luogo di divieto)

31 lett. I) L.157/92 n° 8 (omessa annotazione giornata o capo)

- 31 lett. D) L. 157/92 n° 2 (esercizio venatorio senza timbro dell'ammissione all'A.T.C.)
- 31 lett. F) L. 157/92 n° 1 (esercizio venatorio su terreni in attualità di coltivazione)
- 53 lett. OO) L.R. 70/96 n° 3 (trasporto a bordo di automezzi di armi cariche o fuori dalla custodia)
- 53 lett. FF) L.R. 70/96 n° 1 (esercizio venatorio con numero di cani superiore a quello consentito)
- 53 lett. E L.R. 70/96 n° 3 (esercizio venatorio in ore notturne)
- 53 lett. U L.R. 70/96 n° 1 (detenzione capi specie fagiano senza autorizzazione)
- 53 lett. EE) L.R. 70/96 n° 1 (cani vaganti in Azienda Faunistico-Venatoria)
- 53 lett. R) L.R. 70/96 n° 2 (mancato recupero bossoli)
- 53 lett. L) L.R. 70/96 n° 1 (animale cacciato in superamento dei limiti di carniere)
- 53 lett. G) L.R. 70/96 n° 1 (esercizio venatorio fuori dagli orari consentiti)

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si porgono  
Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE**  
Servizio Vigilanza e Tutela Faunistica  
Fabio MUTTI





PROVINCIA DI ASTI  
AGRICOLTURA-ALIMENTAZIONE  
Vigilanza Faunistico Ambientale  
Piazza S.Martino n. 11-14100 Asti

05 MAR. 2010

Proc. nr. 23136

Oggetto : Rapporto informativo sanzioni amministrative e servizi preposti alla  
Vigilanza relativo all'anno 2009

Spett.le Regione Piemonte  
Assessorato Caccia e Pesca  
C.so Stati Uniti,20  
10128 TORINO

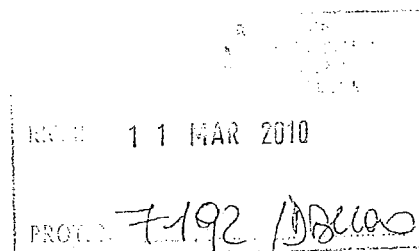
In base alla L.R. 04/09/96, n.70, art. 52 comma 1, che prevede la trasmissione riportante lo stato dei servizi preposti alla vigilanza e il numero degli accertamenti effettuati in relazione alla fattispecie di illecito delle sanzioni amministrative irrogate nell'anno 2009 l'ufficio scrivente riferisce quanto segue:

Il Servizio di vigilanza faunistico ambientale agisce in qualità di organo di Vigilanza Provinciale, svolgendo attività di vigilanza e Polizia, nonché di gestione del patrimonio faunistico, terrestre ed acquatico espletando le seguenti attività:

- A) Cattura, abbattimenti a scopi selettivi e di polizia veterinaria:
- B) Ripopolamenti della fauna selvatica e dell'ittiofauna:
- C) Censimenti e foraggiamenti:
- D) Apposizioni tabelle delimitative di zone particolari previste dalla Legge verificandone lo stato di conservazione e la leggibilità:
- E) Attività di controllo ecologico della fauna selvatica:
- F) Quantificazione e definizione degli indennizzi dei danni alle colture;
- G) Concorso in opere di soccorso in caso di calamità naturali:
- H) Mantenimento Ordine Pubblico, se richiesto dalle competenti autorità.

Inoltre svolge le seguenti funzioni:

- 1) Funzioni di Polizia Giudiziaria:
- 2) Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza.



20	53 lett. ff Lr. 70/96	Avere usato n. 3 cani da seguita cacciando in forma singola
21	31 lett. e Lr. 70/96	Cacciare senza rispettare le distanze da una casa

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGR 66-7040 del 02 Settembre 2002, relativa alla determinazione dei fondi destinati alle Province per il risarcimento e la prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica, con la presente si espongono gli interventi realizzati nel corso dell'anno 2009.

Le specie selvatiche che apportano maggiori danni all'agricoltura sono i corvidi (Gazza e Cornacchia) seguiti dai cinghiali, lepri, fagiani, minilepre, caprioli, sciuridi. Altre specie, responsabili dei danni con un incidenza più limitata sono risultate le nutrie, gli storni e colombacci.

Le colture maggiormente danneggiate, sia in termini di superficie che di somme liquidate, risultano essere i seminativi (120,00 ha), seguiti da alberi e frutteti (71 ha) e dagli ortaggi (4 ha).

Ai sensi dell'art. 2 della Lr. 9/2000 è stato predisposto un " Piano di contenimento della specie cinghiale sul territorio provinciale" approvato da questa Amministrazione con provvedimento n. 245 del 15/09/2008 il quale prevedeva un prelievo non superiore al 50% dei capi abbattuti in stagione venatoria per ogni ATC.

**I risultati del piano, vengono di seguito così sintetizzati**

<b>CAPI PRELEVATI : 269 di cui: 109 maschi-151 femmine-9 cuccioli</b>
---

<b>Inizio degli interventi: 01/10/2008</b>	<b>Termine degli interventi. 30/12/2009</b>
<b>Mesi interessati dall'intervento: 14</b>	<b>Media degli interventi per mese: 20</b>
<b>Interventi di contenimento effettuati: 267</b>	Zone interessate dagli interventi: Territorio Venabile 153 battute Oasi di Protezione 28 battute Zone di ripopolamento catture n. 47 battute Zone addestramento cani 16 battute AFV-AATV 17 battute
<b>Percentuali di uscite con esito positivo: 46% in cui è stato abbattuto almeno un capo</b>	<b>Percentuale di realizzazione del piano di abbattimento assegnato: 91% dei capi da prelevare</b>

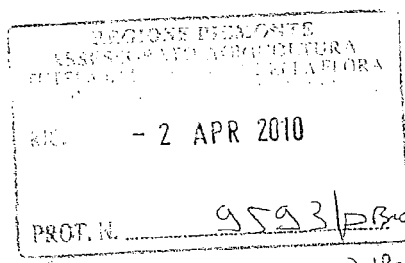


Provincia di Biella

Settore: Tutela Ambientale e Agricoltura  
Servizio: Agricoltura, Caccia e Pesca

Prot. n. 12588

Biella, 23 103 2010

Alla Regione Piemonte  
Direzione Agricoltura  
Settore Tutela e  
Gestione della Fauna Selvatica  
C.so Stati Uniti, 21  
10128 TORINO TO

OGGETTO: L. Reg. Piem. 70/94 art. 52 Risposta a nota 1643 del 21.01.2010

In esito alla nota sopraemarginata, si riferisce quanto segue.

Il Nucleo di Polizia Venatoria, nel corso del 2009 era composto da n. 4 Vigili Provinciali che dovevano suddividere i compiti di polizia con altre attività attinenti la fauna selvatica ed i piani di controllo.

Per quanto riguarda questa prima mansione, si riferisce che l'attività svolta nel corso dell'anno 2009 è stata indirizzata in particolare :

- alle zone in cui è vietato l'esercizio venatorio – Oasi di Protezione; ZRC e Foresta Demaniale sia nelle giornate di caccia che nei giorni di silenzio venatorio;
- alle zone destinate alla caccia programmata dell'Ambito ATC BI1, CA BI1 nelle giornate di caccia, nonché alle A.A.T.V. ed alle A.F.V.

Sul territorio i Vigili hanno effettuato controlli su circa 380 cacciatori, e squadre. Le sanzioni elevate risultano nella tabella allegata. I verbali sono già stati trasmessi al Servizio contenzioso

A disposizione per chiarimenti in merito, distinti saluti.

Il Dirigente del Settore  
(dott. Giorgio SARACCO)

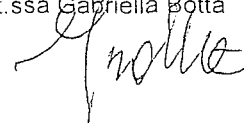
Legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 - Art. 52 - Anno 2009.

Prospetto riepilogativo degli accertamenti

Sono stati effettuati n° 25 accertamenti di illeciti amministrativi

RIFERIMENTO DI LEGGE	ARTICOLO VIOLATO	DESCRIZIONE VIOLAZIONE	N° INFRAZIONI RILEVATE
Legge regionale 4/9/1996, n. 70	39 comma 5	Esercizio della caccia senza le prescritte annotazioni sul tesserino regionale	1
Legge regionale 4/9/1996, n. 70	13 comma 1 - 2	Addestramento cani fuori dai luoghi consentiti senza ammissione al C.A. BI1	2
Legge regionale 4/9/1996, n. 70	44 comma 4	Abbattimento di un capo in difformità al piano di prelievo per la caccia di selezione agli ungulati del C.A. BI1	3
Legge regionale 4/9/96, n. 70 Calendario Venatorio 2008 - 2009	45 comma 1 5 comma 5.3	Mancata restituzione dei contrassegni	19

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Gabriella Botta





C.so Nizza, 21 - 12100 CUNEO  
 Tel. 0171.445111 - Fax 0171.698620  
 Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044  
 Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
 E-mail: [urp@provincia.cuneo.it](mailto:urp@provincia.cuneo.it)  
 P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)

AREA FUNZIONALE AGRICOLTURA  
 SETTORE TUTELA FLORA E FAUNA  
 UFF. n. 19  
 E-mail: [settore.tutelaflora fauna@provincia.cuneo.it](mailto:settore.tutelaflora fauna@provincia.cuneo.it)  
 Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo  
 Tel. 0171.445365 - Fax 0171.445745  
 PB/cv

Rif. progr. int. \_\_\_\_\_ Classifica: 06.11.0001 \_\_\_\_\_

Allegati n. \_\_\_\_\_ Risposta Vs. nota \_\_\_\_\_

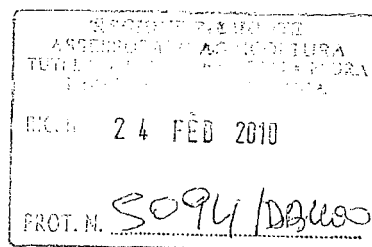
Rif. ns. prot. prec. \_\_\_\_\_

Protocollo, data e fascicolo da citare sempre nella risposta

Prot.

Provincia di Cuneo  0008921-04/02/2010-PROVCN Fasc: 06.11.0001
---

Spett.le  
 REGIONE PIEMONTE  
 Direzione Territorio Rurale  
 Settore Caccia e Pesca  
 C.so Stati Uniti 21  
 10128 TORINO



7. 180.10

Oggetto: Relazione attività di vigilanza 2009.

In riscontro alla richiesta di codesto Assessorato formulata con nota n. 1643/DB1111 del 21/01/2010, si comunica quanto segue:

l'attività di vigilanza venatoria, oltre ad una capillare e costante azione preventiva, si è concretizzata in numerosi servizi nonché si è concentrata su particolari obiettivi ritenuti sensibili o prioritari.

Attualmente è esplicita da n. 18 agenti caccia e pesca e da n. 1 operaio ittico faunistico a tempo indeterminato coordinati dal Responsabile del Servizio; di questi n. 9 svolgono il proprio servizio in partenza dalla sede centrale di Cuneo (tra cui l'operaio) su tutto il territorio provinciale, mentre le restanti guardie sono dislocate presso i vari comprensori alpini e ambiti territoriali di caccia (Alba, Mondovì, Saluzzo e Monesiglio).

La vigilanza è svolta anche in collaborazione con altre forze di polizia e con le guardie venatorie volontarie afferenti le varie associazioni.

- ogni guardia è dotata di un apparecchio radio ricetrasmittente, mentre presso la sede centrale vi sono tutte quelle attrezzature che costituiscono dotazione di reparto (ad esempio binocoli, macchine fotografiche, fari, armamento lungo e corto, fucile a narcotico ecc.) materiale disponibile a tutto il personale;
- durante l'anno 2009 sono state denunciate alla Procura n. 13 persone per violazione alla legge sulla caccia e alle leggi in materia ambientale ( di cui una tratta in arresto) ed elevate sanzioni amministrative per un totale di n. 198 verbali/interventi caccia, n. 154 verbali/interventi pesca e n. 54 per violazione leggi varie ;
- sono state immesse nelle acque libere e nei tratti DDE della Provincia n. 900 scatole vibert per un totale di 900.000 uova, n. 1.700.000 avannotti di trota fario, n. 550.000 trotelle e Kg 4000 di trote adulte.



1° Settore Istituzionale e della Comunicazione - Corpo Polizia Provinciale - Corso Cavallotti n. 31 - Novara

PROVINCIA DI NOVARA

Prot. N. 313921  
(da riportarsi nella corrispondenza)

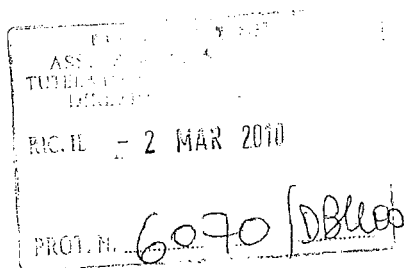
Novara, 22 FEB. 2010

ALLA REGIONE PIEMONTE  
ASSESSORATO CACCIA E PESCA  
Corso Stati Uniti n. 21  
10128 TORINO**OGGETTO: Comunicazione relativa all'attività di vigilanza resa ai sensi degli artt. 33 legge n. 157 del 11/02/1992 e art. 52 legge regionale n. 70 del 04/09/1996**

In ottemperanza ALLA Vs richiesta del 21/01/2010 prot. N. 1643/DB1111 e a quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 33 della legge 157/92 e dall'art. 52 della legge regionale n. 70/96, si trasmette in allegato, l'elenco degli accertamenti effettuati nell'anno 2009 in relazione alle singole fattispecie di illecito.

Il personale della Polizia Provinciale ha compiuto controlli in materia di pesca, funghi ed ecologia ed ha inoltre svolto servizi di prevenzione al fine di contrastare atti di bracconaggio.

Ha effettuato infine, in applicazione a specifici piani di abbattimento interventi volti alla riduzione di specie quali cinghiali, nutrie, minilepri, volpi, cornacchie e colombi di città.

IL DIRIGENTE /  
Dott.ssa Marina FAVARELLI

7.30.90



SERVIZIO TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it



Protocollo n. 3-17/4337-13.1-1  
Servizio MD7

Torino, 19 APR. 2010

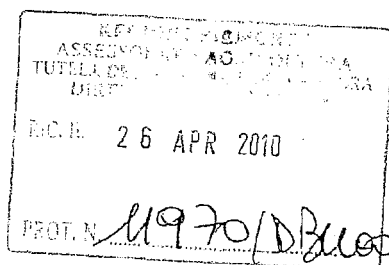
Alla Regione Piemonte  
Direzione Agricoltura  
Settore Caccia e Pesca  
C.so Stati Uniti n. 21

10128 - TORINO -

OGGETTO: L.R. 4/9/1996 N. 70 - Art. 52. Anno 2009.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 1643/DB1111 del 21/01/2010, si trasmette in allegato alla presente la relazione dettagliata dell'attività di vigilanza, completa dei dati relativi agli accertamenti di illecito amministrativo e penale, espletata nell'anno 2009 dagli operatori di questo Servizio.

Distinti saluti.



Il Dirigente del Servizio  
Tutela della Fauna e della Flora  
Dr. Gianfranco Righero

7-180



SERVIZIO TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it



## MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale svolge le funzioni istituzionali previste dalla normativa di settore e si articola sul territorio in tre aree operative che coprono l'intera area provinciale e sono coordinate a livello centrale da un funzionario che si avvale di quattro unità di staff per lo svolgimento delle attività organizzative, procedurali e di programmazione del lavoro degli agenti.

### Funzioni di coordinamento e di staff svolte a livello centrale

Funzioni	Descrizione	Agenti	U.P.G.	Personale amministrativo
Coordinamento dell'Ufficio	Responsabile Ufficio		1	
Unità funzionale	Logistica-armeria, custodia beni sequestrati	1	1	
Unità funzionale	Illeciti amm.vi e penali	1		1

## ARTICOLAZIONI TERRITORIALI

Le aree operative di vigilanza, definite con determinazione dirigenziale prot. n. 203634 del 19/02/2007 e successivamente modificate con disposizione del Dirigente del Servizio del 22/09/2008 prot. n. 630209, a seguito delle variazioni intervenute nella dotazione organica degli operatori con profili professionali inerenti la tutela faunistico-ambientale, garantiscono la funzionalità di tutte le aree ispettive.

### Aree operative (periodo 01/01/2009 - 31/12/2009)

Area Operativa	Comuni interessati	Sedi Operative	Agenti	U.P.G.	Automezzi in dotazione
Area metropolitana, collina, chivassese	73	Venaria Chivasso	6	1	4
Area Nord	129	Ivrea Lanzo T.se	6	1	6
Area Sud	113	Carmagnola Pinerolo Luserna S.G. Oulx Susa	14	1	12



SERVIZIO TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it



Inoltre :

- n. 1 U.P.G. e n. 1 Agente f.a. sono assegnati all'attività di contenimento cinghiali - n. 2 automezzi
- n. 1 Agente f.a. è assegnato ad attività riguardanti il patrimonio ittico (semine avannotti, spremiture, recuperi ittici ecc.) – n. 1 automezzo.

### ATTIVITA' DI VIGILANZA: VIGILANZA ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO DELLA VIGILANZA VOLONTARIA

All'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale è assegnata nello specifico la vigilanza sul rispetto delle norme relative:

- alla protezione della fauna selvatica omeoterma e al prelievo venatorio;
- alla tutela e all'incremento del patrimonio ittico e all'esercizio della pesca;
- alla conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale .

L'attività ispettiva viene svolta da personale qualificato giuridicamente come agente e/o ufficiale di polizia giudiziaria ed agente di pubblica sicurezza e si esplica per mezzo di atti di contestazione delle violazioni amministrative accertate e comunicazioni di notizie di reato che vengono inoltrate all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 347 del c.p.p..

Sul territorio l'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale coordina e si avvale inoltre dell'attività delle guardie volontarie ittico-venatorie delle varie associazioni.

L'attività di queste ultime viene programmata nel corso di riunioni mensili indette in ogni area operativa, mentre orari e disponibilità dei singoli volontari vengono comunicate al Servizio da parte delle rispettive associazioni ogni venerdì per la settimana successiva (in attuazione del Regolamento del Questore di Torino emanato il 12.02.2007).

#### **Violazioni amministrative rilevate dagli Agenti del Servizio nell'anno 2009.**

Violazioni rilevate : n. 652

di cui :

- n.446 in materia ecologia
- n.110 in materia caccia
- n. 96 in materia pesca

#### **Violazioni penali rilevate dagli Agenti del Servizio nell'anno 2009 ed inoltrate all'Autorità Giudiziaria con comunicazione di notizia di reato**

Violazioni rilevate : n. 34

di cui :

- n. 29 in materia di caccia
- n. 5 in materia di armi



SERVIZIO TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

www.provincia.torino.it



### **ATTIVITA' DI SUPPORTO :** **armeria e custodia dei beni sequestrati**

L'Ufficio di Vigilanza Faunistico Ambientale si avvale, per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, di un'armeria di servizio istituita a seguito di autorizzazione della Questura ed il cui accesso è regolamentato dalla D.C.P. N. 241 – 7288/1 del 30/1/1992 (designazione dell'armiere , piano delle ispezioni, tenuta dei registri e atti di assegnazione armamento agli agenti).

In data 17 marzo 2009 è stato effettuato il trasloco delle armi e delle munizioni dai locali di Via Valeggio n. 5 alla nuova sede della Provincia di Torino di C.so Inghilterra n. 7/9 – Torino.

In detti locali si svolge anche il compito di custodia dei beni sequestrati dagli agenti, fornendo esecuzione alle sentenze penali ed alle ordinanze dell'autorità amministrativa.

### **Movimentazione 2009 dei beni in custodia**

Nell'anno 2009 l'Ufficio di Vigilanza ha proceduto all'esecuzione di n. 62 sequestri e n. 53 dissequestri di beni come armi, cartucce, selvaggina e altro.

### **ATTIVITA' OPERATIVE NELL'AMBITO DEI PIANI E DEI PROGRAMMI DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE**

L'Ufficio di Vigilanza dà attuazione sul campo a tutti i programmi di gestione previsti dall'Ufficio di Gestione Faunistica.

In particolare effettua:

- azioni di contenimento di alcune specie faunistiche al fine di preservare l'integrità biogeografica della fauna regionale (art.9, comma 2, L. 157/92)
- censimenti delle varie specie faunistiche
- immissioni e/o reimmissioni di specie faunistiche
- piani di osservazione scientifica
- controllo delle aree protette previste dal Piano Faunistico-Venatorio Provinciale (PFVP)
- attività ispettiva in materia faunistica
- controllo degli allevamenti di fauna selvatica (ex art. 22 e 23 L.R. 70/96)
- interventi in occasione di incidenti stradali con fauna selvatica ungulata
- sopralluoghi per l'accertamento di crisi idrica causata da captazioni, derivazioni, in collaborazione con altri servizi dell'Ente
- sopralluoghi e recupero dell'ittiofauna in occasione di lavori in alveo e asciutte torrentizie
- catture e spremitura di riproduttori di specie ittiche autoctone, finalizzate alla riproduzione controllata all'interno degli incubatoi di valle
- semina degli avannotti provenienti dagli incubatoi di valle
- attività di recupero della fauna rinvenuta morta ai fini del controllo delle patologie e delle zoonosi (attività convenzionata con il Servizio Multizonale di igiene e profilassi veterinaria ASSL, Facoltà di Veterinaria, Istituto Zooprofilattico)
- controllo ispettivo nelle cave, in collaborazione con altri servizi dell'Ente



SERVIZIO TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

## SALVAGUARDIA, RECUPERO E RIABILITAZIONE DELLA FAUNA SELVATICA RINVENUTA IN STATO DI DIFFICOLTA'

L'attività di riabilitazione della fauna selvatica rinvenuta in stato di difficoltà è espletata dal Servizio (ai sensi dell'art. 33 della L.R. 70/96) che si avvale di centri di recupero (Green Heron, centro di Caprie, Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università Studi di Torino, Clinica Veterinaria Anubi di Moncalieri).

Nell'anno 2009 sono stati rinvenuti e recuperati **n. 1727** esemplari di fauna selvatica di cui si elencano le prime dieci specie quantitativamente più rilevanti:

- n. 273 caprioli
- n. 238 rondoni
- n. 130 colombi
- n. 85 merli
- n. 80 cornacchie
- n. 66 passeri
- n. 63 cervi
- n. 63 gazze
- n. 58 cinghiali
- n. 46 tortore .